



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 01/07/2020



<https://news-town.it/cronaca/31119-l-aquila,-pronto-soccorso-ecco-la-stanza-rosa-per-le-donne-vittime-di-violenza.html>

L'AQUILA, PRONTO SOCCORSO: ECCO LA 'STANZA ROSA' PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Dopo un iter articolato di interventi avviati da tempo, giovedì 2 luglio alle ore 9 si inaugura al pronto soccorso del San Salvatore la “Stanza Rosa” per le donne e tutte le vittime di violenza.

La cerimonia, in forma contenuta in osservanza delle disposizioni Covid19, si terrà alla presenza del direttore generale Asl 1 Abruzzo, prof. Roberto Testa, ai medici che hanno attivamente partecipato all’iniziativa, Anna Rita Gabriele e Luigi Valenti e altre autorità della locale Asl unitamente ad una rappresentanza del Soroptimist Club L’Aquila, tra cui Marina Aquilio e le past president Lea Contestabile e Paola D’Ascanio, tra le prime ad essersi impegnate nella realizzazione del progetto.

“Con l’allestimento della Stanza Rosa – sottolinea Francesca Pompa, presidente Soroptimist Club L’Aquila – completamente arredata dal nostro Club, l’obiettivo è di creare al pronto soccorso uno spazio protetto, un percorso speciale per le donne e tutte le vittime di violenza, in modo da effettuare un’attenta valutazione e osservazione del caso e stabilire modalità d’intervento con risposte immediate, adeguate e coordinate”.



<https://www.abruzzoweb.it/contenuti/lilt-pescara-avvio-progetto-ricerca-trattamenti-antitumorali-agnostici/741562-283/>

LILT PESCARA: AVVIO PROGETTO RICERCA TRATTAMENTI ANTITUMORALI AGNOSTICI

PESCARA - Sono la Lilt – Lega Italiana Lotta contro i Tumori – di Pescara e la Asl con l’Ospedale civile ‘Spirito Santo’ i due enti capofila del Progetto di ricerca pilota sul Nuovo Approccio Molecolare per i trattamenti antitumorali agnostici. Si tratta di uno studio sperimentale teso ad aprire nuove frontiere nell’individuazione di farmaci innovativi capaci di colpire e curare le patologie oncologiche, derivanti da una scorretta combinazione genica o da un difetto molecolare, in qualunque parte del corpo dovessero presentarsi, dunque al seno come al colon o anche nel caso dei tumori cerebrali.

La ricerca, ospitata nell’Unità Operativa Complessa del Reparto di Anatomia Patologica dell’Ospedale civile, è affidata alla dottoressa Marina La Rovere e avrà la durata di nove mesi, al termine dei quali la Lilt, che finanzierà personalmente l’iniziativa, presenterà i primi risultati e gli obiettivi fin qui raggiunti”. Lo ha annunciato il Presidente della Lilt Pescara, il professor Marco Lombardo, Presidente della Lilt Abruzzo, ufficializzando l’iniziativa.

“Per la Lilt - ha spiegato il Presidente Lombardo – si apre un nuovo fronte di lavoro e di combattimento contro i tumori, quello della ricerca scientifica. Sin dalla costituzione dell’Associazione, siamo stati impegnati anima e cuore nel settore della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, insegnando alla popolazione quali sono gli stili di vita più corretti che possono contribuire a impedire l’insorgenza dei tumori, dunque mangiare sano, limitare l’uso dell’alcool, fare attività motoria e sportiva. Dunque i controlli costanti del proprio stato di salute, ad esempio partecipando in modo costante alle campagne di screening gratuito che la Lilt garantisce nel corso dell’anno, dal seno ai tumori della pelle alle campagne di prevenzione urologica al maschile. Poi la prevenzione terziaria, ovvero garantire massimo supporto a coloro che purtroppo si sono già ammalati, ma si stanno curando o hanno già superato la patologia e vanno reinseriti a livello sociale e professionale. Ogni anno lavoriamo nelle scuole, 300 o 400 studenti per ogni ciclo, organizzando attività laboratoriali e trasformando gli studenti da semplici uditori a ‘Operatori della prevenzione’, capaci di raccontare e spiegare ai propri coetanei che oggi è possibile guarire da un tumore. Iniziative che, peraltro, siamo riusciti a portare avanti nonostante il periodo di reclusione forzata a casa causa Covid-19”.

"Il 2020 segna però la svolta nella nostra attività e la Lilt di Pescara si butta nella ricerca – ha proseguito il professor Lombardo -: attraverso una convenzione stipulata con la Asl di Pescara, il reparto di Anatomia Patologica dell’Ospedale civile, ospiterà una nostra borsista-ricercatrice, la dottoressa Marina La Rovere, che porterà avanti lo studio

sperimentale per individuare il nuovo approccio molecolare per i trattamenti antitumorali agnostici.

Praticamente parliamo dell'individuazione di nuove soluzioni farmacologiche che non trattano semplicemente il tumore specifico, ma colpiscono le molecole che determinano l'insorgenza e lo sviluppo del tumore stesso di qualunque tipologia esso sia, da qui il termine 'agnostico', ovvero senza conoscenza, perché non partiamo dal curare il singolo tumore al seno, o al colon, o al polmone con una terapia mirata, ma andiamo alle origini del tumore, alle prime molecole che spesso derivano anche da difetti genetici. Sotto il profilo clinico, l'arrivo dei trattamenti agnostici rappresenta l'inizio di un nuovo modo di pianificare le terapie: i test genetici o la definizione di altre caratteristiche molecolari potranno aiutare a decidere quali trattamenti sono più indicati per un paziente con un tumore, indipendentemente dalla sua localizzazione o da come appare al microscopio, e i test molecolari diventeranno l'elemento essenziale per la pianificazione dei trattamenti". Il nuovo approccio è valido sia per le terapie immunologiche basate su anticorpi monoclonali, che condividono lo stesso meccanismo d'azione, ovvero quello di risvegliare la risposta immunitaria contro il tumore, e che quindi funzionano su tumori diversi per caratteristiche istologiche e per localizzazione, sia per alcuni nuovi farmaci chimici, che hanno come bersaglio target molecolari presenti su cellule maligne di tumori differenti. "La Lilt di Pescara ha deciso di finanziare il progetto di ricerca, mentre nel mondo, solo dal dicembre 2019, si stanno moltiplicando convegni e dibattiti positivi – ha osservato il Presidente Lombardo -, dunque l'Ospedale adriatico sarà capofila, tra i primi ad affrontare lo studio e la nostra Associazione ha messo a disposizione del nosocomio una professionista che collaborerà con l'attività dei programmi di biologia molecolare del reparto di Anatomia patologica, partendo da alcuni casi attualmente in cura presso il nosocomio che verranno selezionati in quanto confacenti agli obiettivi della ricerca molecolare. Tra nove mesi avremo i primi risultati del Progetto".

<https://abruzzo.cityrumors.it/notizie-teramo/cronaca-teramo/799466.html>

ATRI, “UNO SPOT PER LA VITA”: L’AVIS PREMIA GLI STUDENTI DEL LICEO ILLUMINATI E DELL’ISS ZOLI

Atri. Per gli studenti atriani si è presentata una chiusura dell’anno scolastico all’insegna non solo delle misure restrittive anti COVID-19 ma anche della solidarietà e della creatività.

Così lo scorso 27 giugno, in Piazza Duomo ad Atri, l’AVIS Comunale di Atri ha convocato i vincitori della V edizione del premio “Uno Spot per la Vita”. Genitori, insegnanti, studenti e consiglieri della sezione Avis atriana si sono radunati in piazza per dar luogo alla premiazione, curata ad hoc per rispettare le misure anti Covid.

“Meno persone ma crescente emozione” – spiega il Presidente dell’Avis Herbert Tuttolani. “Tutto diventa ancora più significativo se pensiamo che i ragazzi hanno dovuto operare in emergenza e in lontananza per le misure imposte dal virus. Vuol dire che ci tenevano davvero a realizzare i propri progetti, che ci credevano. E le sensazioni trasmesse sono frutto anche di questa tenacia.”

Il progetto è nato 5 anni fa per sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura della donazione di sangue. Negli anni, grazie alla crescente collaborazione dei Dirigenti Scolastici e degli insegnanti, il concorso ha assunto un valore sempre più grande. Cresce il numero dei lavori presentati dai ragazzi e cresce la qualità delle realizzazioni. Il lavoro di sensibilizzazione da parte del consiglio atriano è iniziato nell’autunno scorso, quando le consigliere Sara Zenobio e Cosetta Italiani sono state accolte dalle diverse scuole. Gli studenti degli ultimi anni hanno così avuto modo di capire cosa sia l’AVIS e quale sia il suo valore sociale. Contestualmente è stato presentato il bando “Uno Spot per la Vita”.

Quest’anno hanno concorso 14 lavori. “Non è stato affatto facile scegliere il vincitore, ogni video a suo modo, ci ha regalato importanti spunti riflessivi” – spiega il direttore artistico, il regista atriano Maurizio Forcella – “Proprio per tale motivo abbiamo deciso di conferire un ex aequo.”

I video vincitori sono: “La staffetta” di Lorenzo Di Giovanni e Francesco Scarpone, classe 4 M dell’Istituto Zoli, e “Donatori Supereroi” di Andrea Marinelli, Giorgio Martella e Rocco Scocchia della 4H del Polo Liceale Illuminati.

“Entrambi i lavori hanno centrato in pieno il messaggio richiesto attraverso semplici escamotage narrativi dalla giusta distanza emotiva e comunicativa. Il corretto uso della parola, affidata a voice over in fuori campo, ha convinto tutta la giuria. Questi giovani autori ci insegnano ogni anno che per arrivare dritto al cuore non occorrono compromessi

o improbabili budget, quello che serve sono sensibilità e capacità di saper lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.”

Uno spot per conoscere, uno spot per promuovere, uno spot per coniugare la creatività con la solidarietà e trovare nuovi e giovani donatori disposti a dare del proprio per salvare numerosissime vite.



<https://www.abruzzoweb.it/contenuti/mercato-del-gioco-spesa-piu-alta-in-abruzzo-in-altre-regioni-meno-di-un-euro-al-giorno/741614-4/>

GIOCO LEGALE: SPESA PIU' ALTA IN ABRUZZO, IN ALTRE REGIONI MENO DI UN EURO AL GIORNO

L'AQUILA - Lo scorso anno in Italia la spesa media nel gioco è stata pari a 348 euro, vale a dire meno di un euro al giorno, per l'esattezza 95 centesimi.

La regione che ha registrato la spesa più alta d'Italia è stato l'Abruzzo, con 425 euro procapite annui, che tradotti in spesa media giornaliera fa 1,16 euro, poco più di un caffè al giorno.

A fronte di otto regioni che superano questo dato medio, ben 12 sono andate abbondantemente sotto.

Il caso più eclatante - come riporta l'agenzia di stampa Agimeg - è quello della Valle d'Aosta, con una spesa media procapite giornaliera di 58 centesimi.

Segue la Basilicata con una media procapite annuale di 274 euro, pari a 73 centesimi al giorno, cifra che sale a 77 centesimi per Calabria, Piemonte e Sicilia.

In Trentino la spesa media procapite nel gioco è di 81 centesimi, in Liguria e Molise di 93 centesimi.

Le grandi regioni italiane, Lombardia Lazio e Campania, si sono attestate a una spesa media procapite nel gioco di 1 euro al giorno.

A livello provinciale, lo scorso anno è stata Prato la città dove si è speso di più nei giochi sulla rete fisica, 720 euro annui, per una media procapite giornaliera, tra popolazione maggiorenne residente, di quasi 2 euro, ma su questo dato pesa la forte componente di residenti cinesi, che ha una massiccia propensione al gioco.

Le grandi città italiane - come riporta l'agenzia Agimeg - si attestano a una media giornaliera procapite intorno a 1 euro al giorno.

E' il caso di Roma (0,99 centesimi), di Napoli (1,05 euro) o di Venezia (1,07 euro), poco più alta la spesa a Milano (1,18 euro). Sotto l'euro di spesa giornaliera nel gioco procapite troviamo Torino (0,75 centesimi), Palermo (0,83), Firenze (0,86), Bari (0,92) e Bologna (0,95). A Parma ed Enna spesa giornaliera intorno ai 0,50 centesimi.

Unico dato in controtendenza quello di Lodi: in questa provincia la spesa nel 2019 è andata in positivo, ma il dato è facilmente spiegabile considerando la vincita realizzata al Superenalotto nell'agosto 2019, pari a 209 milioni di euro. In altre parole, grazie a quella singola vincita, nella provincia di Lodi sono stati più i soldi vinti di quelli complessivamente spesi.

ABRUZZO.CITYRUMORS.it

<https://abruzzo.cityrumors.it/regione-abruzzo/abruzzo/abruzzo-incendio-boschivo-sottoscritta-la-convenzione.html>

ABRUZZO, ANTI-INCENDIO BOSCHIVO: SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE

E' stata sottoscritta questa mattina (30 giugno, n.d.r.) a L'Aquila, a Palazzo Silone, la convenzione che disciplina tutte le attività di antincendio boschivo in Abruzzo per il 2020. Il protocollo è stato sottoscritto dal presidente della giunta regionale Marco Marsilio, che ha la delega alla protezione civile, dai comandanti regionali dei vigili del fuoco e dei carabinieri forestali (rispettivamente, Stefano Marsella e il generale Giampiero Costantini). Presenti alla firma anche il prefetto Cinzia Torraco, il dirigente regionale della protezione Civile Silvio Liberatore.

MARSICALIVE

<https://www.marsicalive.it/nuovi-mezzi-per-la-protezione-civile-oggi-il-presidente-marsilio-ad-avezzano-per-la-consegna/>

NUOVI MEZZI PER LA PROTEZIONE CIVILE, OGGI IL PRESIDENTE MARSILIO AD AVEZZANO PER LA CONSEGNA

Avezzano. Arrivano nuovi mezzi per la Protezione civile. I volontari abruzzesi in prima linea per l'assistenza costante alle comunità avranno 70 nuovi mezzi a disposizione per far fronte alla lotta agli incendi boschivi che da anni attanaglia la regione.

A consegnare i mezzi ai rappresentanti dei vari gruppi di Protezione civile sarà il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio. Oggi pomeriggio alle 16 nell'Interporto di Avezzano, affidato da poco alla Protezione civile, ci sarà la cerimonia alla quale prenderà parte nel tardo pomeriggio anche Marsilio che proprio ieri ha firmato la convenzione che disciplina l'attività di antincendio boschivo 2020.

<https://www.chietitoday.it/attualita/mare-monstrum-2020-dati-abruzzo.html>

MARE MONSTRUM, L'ABRUZZO AL NONO POSTO NELLA CLASSIFICA DEL MARE ILLEGALE

L'Abruzzo si posiziona al nono posto su quindici regioni nella classifica delle attività illegali in mare e lungo le coste, secondo il dossier Legambiente Mare Monstrum. Una fotografia delle infrazioni accertate prima dell'emergenza coronavirus, nella quale la nostra regione non brilla.

Secondo la Commissione europea l'Abruzzo è tra quelle regioni che da ben tredici anni violano palesemente le norme in materia di raccolta o di trattamento delle acque reflue urbane. È in buona compagnia, assieme a Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

In Abruzzo nel 2019 sono state accertate 965 infrazioni in mare: il 4,1% del totale; 950 sono state le persone denunciate e arrestate e 157 i sequestri effettuati. Sul podio ci sono Campania, Puglia e Lazio.

Alto il dato di infrazioni per chilometri di costa: l'Abruzzo è quarto 7,7 per km. L'aggressione cementizia all'ambiente costiero qui è pari al 4,4%. Sulla pesca illegale, invece, il dossier di Legambiente parla di 202 infrazioni accertate lo scorso anno, un fenomeno in discesa in Abruzzo dove comunque sono state denunciate e/o arrestate altrettante persone.

I dati arrivano da forze dell'ordine e capitanerie di porto e sono stati elaborati da Legambiente.

"Per qualche mese - si legge nell'introduzione di Mare nostrum 2020 - ci siamo illusi che qualcosa potesse cambiare, che nulla dovesse per forza tornare come prima. Abbiamo assistito a come la natura, senza la nostra invadente presenza, in molti casi si sia ripresa i suoi spazi, ci siamo commossi per la spavalda tranquillità degli animali selvaggi, per i torrenti improvvisamente cristallini come non li avevamo mai visti, per le dune che hanno rapidamente riconquistato le spiagge, il mare pulito e abbiamo avuto la chiara dimostrazione di quanto incida negativamente la pressione antropica sull'ecosistema e, ancor più, di quanto sia devastante l'impatto delle attività illecite. In assenza di scarichi industriali, i fiumi si sono rapidamente ripuliti, salvo poi, pochi giorni dopo la ripartenza, tornare a subire l'avvelenamento da parte degli ecocriminali. Insomma, l'illusione, purtroppo, è svanita ben presto".



<https://www.rete8.it/cronaca/123goletta-verde-in-abruzzo-dall8-al-13-luglio/>

GOLETTA VERDE, IN ABRUZZO DALL'8 AL 13 LUGLIO

Goletta Verde pronta a salpare. La campagna di Legambiente, giunta alla 34esima edizione, punta alla difesa delle acque e delle coste italiane. In Abruzzo arriverà l'8 luglio. Abusivismo edilizio, cattiva depurazione, beach litter e usa e getta, spiagge ed erosione costiera, biodiversità e aree protette, lotta contro le fonti fossili i grandi temi al centro di questa 34esima edizione di Goletta Verde che prende il via domani in tutte e 15 le regioni costiere italiane.

LE DATE

La campagna farà tappa in Friuli, dall'1 al 6 Luglio; Basilicata, dal 3 all'8 Luglio; Molise, dal 5 al 10 Luglio; Abruzzo, dall'8 al 13 Luglio; Veneto, dal 10 al 15 Luglio; Lazio, dal 12 al 17 Luglio; Marche, dal 15 al 20 Luglio; Emilia Romagna, dal 17 al 22 Luglio; Toscana, dal 19 al 24 Luglio; Calabria, dal 22 al 27 Luglio; Liguria, dal 24 al 29 Luglio; Sicilia, dal 26 al 31 Luglio; Sardegna, dal 29 Luglio al 3 Agosto; Puglia, dal 2 Agosto al 7 Agosto; Campania, dal 5 al 10 Agosto.

ABRUZZO LIVE

<https://www.abruzzolive.it/riaprono-i-centri-visita-delle-riserve-a-magliano-e-civitella-alfedena-obbligatoria-prenotazione-per-telefono-o-via-email/>

RIAPRONO I CENTRI VISITA DELLE RISERVE A MAGLIANO E CIVITELLA ALFEDENA. OBBLIGATORIA PRENOTAZIONE PER TELEFONO O VIA EMAIL

Magliano. A partire da domani i Centri Visita delle Riserve Naturali “Monte Velino”, a Magliano de’ Marsi, (nel Parco Regionale Sirente Velino), e “Feudo Intramonti”, a Civitella Alfedena (nel Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise), torneranno ad accogliere il pubblico per scoprire insieme la bellezza della biodiversità in veste estiva, in compagnia di orsi, lupi, aquile e grifoni.

Gli esperti ecologi ed interpreti ambientali dei Carabinieri per la biodiversità, attraverso attività ed esperienze di educazione ambientale, faranno conoscere ai visitatori la biodiversità, con attrezzature museali e laboratori didattici. Sarà anche possibile percorrere brevi sentieri naturalistici.

La partecipazione è gratuita ma, a causa delle restrizioni da Covid-19, le visite saranno possibili solo su richiesta, a numero chiuso e con prenotazione, inviando un messaggio di posta elettronica o telefonando direttamente alle sedi dei Centri Visita (mail: rno_m.velino@libero.it – tel. 0863 515162; riserva.intramonti@libero.it – tel. 0864 87117).



<https://www.marsica-web.it/2020/07/01/ambiente-e-e-vita-abruzzo-onlus-interventi-a-favore-della-tutela-dellorso-bruno-marsicano/>

AMBIENTE E/E' VITA ABRUZZO ONLUS: INTERVENTI A FAVORE DELLA TUTELA DELL'ORSO BRUNO MARSICANO

ABRUZZO -Prende l'avvio il progetto relativo agli interventi di conservazione dell'orso bruno nel territorio del comune di Villalago e della riserva naturale «lago di San Domenico e lago pio -l.r. 9 giugno 2016, n. 15. uno splendido esempio di collaborazione fra regione Abruzzo, parco nazionale Abruzzo-Lazio-Molise-comune di Villalago, "ambiente e/è vita abruzzo onlus" e riserva naturale regionale "lago di San Domenico e lago Pio".

La presenza dell' Orso Bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) nel territorio del Comune di Villalago e nella Riserva Naturale Regionale "Lago di San Domenico e Lago Pio" è oramai un dato acclarato e trova conferma nella continuità delle segnalazioni e di certificazioni di presenza stratificatesi nel corso degli anni. Sino a giungere alla splendida notizia, che ha reso unico questo 2020, dell'arrivo di un'orsa con quattro cuccioli che staziona frequentemente nell'ambito in Riserva e nell'areale in prossimità dell'abitato. Appare, quindi evidente, che l'intero territorio di Villalago svolga un ruolo fondamentale di interconnessione ecologica fra le aree protette confinanti e rappresenti un ambito ecosistemico di primaria importanza per attuare misure di monitoraggio, conservazione e per dare corpo a misure di salvaguardia del plantigrado.

Interventi che, però, devono essere efficacemente mirati e calibrati all'effettive esigenze di conservazione e tutela dell'orso marsicano e che necessitano di una rapida concretizzazione anche in considerazione dell'oramai accertata mobilità del plantigrado al di fuori dell'area principale di attività (configurabile nel PNALM).

Un allargamento dell'areale di frequentazione che, nel rappresentare una condicio prevalente per la sopravvivenza della specie, determina però anche la conseguente occorrenza di promuovere politiche attive finalizzate sia alla prioritaria alla salvaguardia dell'orso e sia ad azionare interventi idonei a garantire il massimo della sicurezza in un quadro di pacifica convivenza.

Ed è in ragione di quanto espresso che il Comune di Villalago, in collaborazione con Ambiente e/è Vita Abruzzo Onlus, ha presentato alla Regione Abruzzo un progetto, poi finanziato nell'ambito della L.R. n. 16/2015, volto a realizzare prevalentemente:

1. Un'analisi delle aree di confluenza, sulla base delle segnalazioni storiche e dei dati acquisiti, dei percorsi di transito ed attraversamento maggiormente frequentati dalla specie nel dato areale di competenza;

2. Realizzare misure di prevenzione attraverso un'infrastrutturazione materiale (segnaletica dedicata) al fine di dare corso a misure di prevenzione volte a ridurre le percentuali di rischio rispetto dei possibili impatti;
3. Pianificare una significativa azione di comunicazione (con posizionamento di cartellonistica informativa);
4. Favorire le attività della Rete di Monitoraggio dell'Orso Marsicano; attraverso una sinergica azione di monitoraggio degli orsi transitanti nel territorio durante gli erratismi.

Il progetto, che ha potuto contare sulla piena condivisione del Parco Nazionale d'Abruzzo che ha garantito una continua e fattiva collaborazione ed al quale va il pieno ringraziamento, rappresenta il primo passo per la costruzione di un percorso che condurrà il Comune di Villalago a dotarsi di tutti gli strumenti necessari ad assicurare la piena tutela della specie in combinato disposto ad una corretta informazione della popolazione e dei numerosissimi fruitori dell'area con il fine di garantire l'adozione di comportamenti consapevoli e pienamente responsabile.

Del resto l'Amministrazione ha già assunto atti e mosso misure di rilievo (come la chiusura di alcune arterie stradali comunali) mostrando sensibilità ed una maturità ambientale di notevole livello e portando il Comune di Villalago all'avanguardia nel panorama nazionale e regionale.

L'esecuzione dei lavori progettuali prenderanno il via nei prossimi giorni, per ora non rimane che ammirare, in modo sostenibile, il meraviglioso regalo che la Natura ha inteso offrirci impreziosendo un territorio che già di per se è una perla fra laghi e montagne. La Coordinatrice delle Attività della Riserva Dott.ssa Silvia Di Paolo



<https://www.terremarsicane.it/il-wwf-abruzzo-scende-in-campo-per-salvare-il-parco-regionale-sirene-velino/>

IL WWF ABRUZZO SCENDE IN CAMPO PER SALVARE IL PARCO REGIONALE SIRENE VELINO

In un comunicato a firma di Antonello Santilli, Presidente WWF Abruzzo Montano, Nicoletta Di Francesco, Presidente WWF Chieti – Pescara, Claudio Calisti, Presidente WWF Teramo e Fabrizia Arduini, Presidente Zona Frentana e Costa Trentina, l'associazione ambientalista bocchia il disegno di legge, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato in questi giorni sul sito della Regione Abruzzo.

Il progetto contempla una nuova cartografia, definita caotica dal WWF, perché escluderebbe pezzi di territorio soprattutto nella Valle Subequana, ma anche sull'Altopiano delle Rocche. Il WWF parla senza mezzi termini di ripermetrazione contraria a ogni logica, non solo tecnico-scientifica di continuità e tutela ambientale, ma anche amministrativa e di buon senso «Infatti, se essa andasse in porto, ci si ritroverebbe a percorrere alcuni sentieri con un piede nel Parco e l'altro no!» dicono gli ambientalisti.

Il 23 giugno il WWF Abruzzo, insieme ad altre associazioni, ha lanciato una raccolta firme per cercare di salvare il Parco Regionale Sirente Velino dal progetto di legge regionale che prevede la sua ripermetrazione e il taglio di ben 8000 ettari di territorio. Alla richiesta di aiuto hanno risposto fino ad ora 8000 persone appartenenti a diverse associazioni ambientaliste territoriali e nazionali, ma anche comuni cittadini che hanno a cuore il futuro dell'Abruzzo interno, e dei piccoli paesi che lo popolano, e hanno firmato online la petizione.

«Questa proposta di legge non deve passare!» dicono i referenti del WWF che aggiungono «La discussione che si è aperta attorno a essa deve diventare un'occasione di rilancio dell'azione del *Parco Regionale Sirente Velino*.» e proseguono «In effetti la gestione del *Parco* è stata, a dir poco, vergognosa in questi anni: il suo commissariamento va avanti dal 2015 e già in precedenza vi erano stati periodi di gestione straordinaria; il suo perimetro ha già subito molteplici revisioni nel 1998, nel 2000 e nel 2011, arrivando a creare un vero e proprio cuneo al suo interno.»

Il WWF ricorda che non è stato ancora approvato il Piano del Parco, giacente in Regione da tre anni, e sottolinea che è arrivata l'ora di restituire serenità a questa struttura, favorendo la nomina di un Presidente e il ritorno alla gestione ordinaria, affinché esso possa fungere da volano per l'economia di tutte le aree rurali coinvolte al suo interno che sono da tempo oggetto di abbandono e di disinteresse da parte della politica regionale.

Le organizzazioni territoriali abruzzesi del WWF si uniscono all'appello lanciato da tantissime associazioni e chiedono a tutti di firmare la petizione al link: <http://chnng.it/LJhN27RW46>

«Tutti insieme a tutela del Parco, della natura e dell'economia verde che in quel territorio può rappresentare un'occasione di sviluppo sostenibile per tutti.» questo l'accurato richiamo all'opinione pubblica.



<https://www.ekuonews.it/30/06/2020/nuova-cava-a-civitella-wwf-un-paesaggio-straordinario-a-rischio/>

NUOVA CAVA A CIVITELLA, WWF: UN PAESAGGIO STRAORDINARIO A RISCHIO

TERAMO – “Un paesaggio straordinario con lo sfondo della storica Fortezza e dell’abbazia di Montesanto, riconosciuto come area di interesse archeologico, verrebbe irrimediabilmente deturpato dall’ennesima cava“. Lo afferma in una nota il WWF Teramo, in merito alla realizzazione di una nuova cava nel territorio di Civitella del Tronto nella frazione di Villa Passo.

“È bene ricordare – continua l’associazione ambientalista – che la Regione Abruzzo è priva di un Piano Regionale Attività Estrattive da circa quarant’anni! La passata Giunta regionale aveva adottato un Piano che, però, non è mai stato approvato in maniera definitiva. Quasi quattro decenni di cave, realizzate senza una pianificazione regionale, rappresentano un vero e proprio delitto nei confronti del territorio abruzzese. E il comune di Civitella del Tronto ha già pagato un prezzo altissimo per questa mancanza di regole e pianificazione: sono tante le cave realizzate nel corso degli anni, molte delle quali purtroppo mai recuperate e ripristinate“.

La nuova cava proposta andrebbe ad aggredire anche una delle poche aree finora rimaste integre, che meriterebbero una valorizzazione ambientale e turistica vista anche la presenza del vicino Parco Nazionale.

“Non è possibile continuare ad intervenire in questo modo – continua il WWF – I principi dell’economia circolare ormai impongono all’Italia e quindi a tutte le regioni, compresa la nostra, di adottare politiche di consumo zero del territorio, che puntino quindi al recupero dell’esistente e non alla continua distruzione del paesaggio con nuove cave per avere materiale inerte. L’impatto delle attività estrattive è tra i più forti che si possono immaginare: lo scavo e la rimozione di enormi quantità di terra comportano un vero stravolgimento del contesto ambientale e paesaggistico, inoltre l’aumento del traffico, causato dal continuo passaggio di mezzi pesanti per portare via il materiale scavato, determina problemi alla viabilità e all’aria. Sono poi evidenti il danno di immagine e la

perdita di attrattiva per un territorio come quello del comune di Civitella del Tronto che, forte delle sue eccellenze, dovrebbe puntare proprio sul turismo di qualità. È necessario l'impegno di tutti per evitare la perdita di identità di questi luoghi“.

“Il WWF Teramo si unisce alla protesta degli abitanti di Villa Passo e di tutti coloro che vogliono fermare questo ennesimo scempio – concludono gli ambientalisti – tornando a chiedere che, al contrario, si avvii il recupero delle tante 'ferite' ancora presenti su questo territorio“.



<https://www.reteabruzzo.com/2020/06/30/area-pedonale-in-corso-ovidio-bicincontriamoci-siamo-felici-e-soddisfatti/>

AREA PEDONALE IN CORSO OVIDIO, BICINCONTRIAMOCI: SIAMO FELICI E SODDISFATTI

“Non possiamo che essere felici e soddisfatti, finalmente a Sulmona si partirà con la pedonalizzazione dell’intero Corso Ovidio, tutti i giorni dalle 0 alle 24”. Ad esultare per la pedonalizzazione del corso Ovidio è l’associazione Bicincontriamoci. “Lo scorso 4 maggio abbiamo inviato all’amministrazione un documento, sottoscritto da oltre cinquanta associazioni e attività, contenente dieci punti per ripartire. Una delle richieste era proprio la chiusura del centro storico dalle 0 alle 24, ma sinceramente non credevamo che ci saremmo arrivati e ora diamo atto all’amministrazione di aver avuto il coraggio, attuando questo provvedimento, di provare a cambiare qualcosa e di affrontare le inevitabili polemiche che già si sono scatenate, ancora prima dell’entrata in vigore della delibera – sottolinea l’associazione – quella della pedonalizzazione del centro storico è una storia che si trascina dalla notte dei tempi, anche noi qualche anno fa abbiamo raccolto molte firme a favore, ma soprattutto abbiamo sempre parlato con le persone, residenti e no, commercianti, turisti, scoprendo che in fondo la maggioranza era favorevole ma che uno zoccolo duro di oppositori impediva in qualche modo la sua realizzazione”. “Piano piano lo zoccolo duro si sta sciogliendo anche se rimangono alcune anacronistiche posizioni ancora attaccate come cozze al vecchio modo di pensare e che non danno soluzioni alternative se non quella di non cambiare nulla. Ci teniamo a precisare però che per noi questo non è un punto di arrivo, ma l’inizio di una nuova fase per Sulmona e chiediamo al Sindaco e alla giunta quale progetto hanno in mente per la nostra città – prosegue Bicincontriamoci – perché una cosa è certa, non basta la pedonalizzazione a farci uscire dalla situazione di stallo in cui siamo precipitati. Servono idee, progetti, investimenti, serve il coinvolgimento di tutte le energie positive che pure esistono e la capacità di convogliarle verso un obiettivo comune, altrimenti questa resterà solo un’occasione perduta. Noi approfittiamo ora per lanciare il prossimo step, il prossimo piccolo-grande passo per Sulmona: la liberazione di piazza Garibaldi dalla schiavitù delle auto in transito e in sosta”. “Siamo consapevoli che è un obiettivo ambizioso ma sappiamo anche che tantissime persone sarebbero favorevoli, è necessario un progetto e molto amore e piazza Garibaldi tornerà ad essere quella che è, una delle più grandi e belle piazze d’Italia e non un parcheggio. Per il momento comunque riappropriamoci dello spazio per troppo tempo usurpato dalle auto, cominciamo a riscoprire la bellezza che è intorno a noi e lavoriamo tutti insieme perché alla fine di questo periodo di sperimentazione nessuno desideri

ritornare indietro.

Con l'augurio di mille e mille passi in giro per la città" conclude Bicincontriamoci. Va solo aggiunta una precisazione: la pedonalizzazione non riguarda l'intero centro storico, come si continua a dire ma il solo corso Ovidio. Anche da questo equivoco spesso sono nate polemiche inutili. Per il resto il dibattito è ancora aperto. Giustamente occorrono progetti, idee, creatività per rendere il centro storico intero un luogo vivibile dove accanto all'economia la città sia valorizzata per tutte le sue potenzialità, troppo spesso mortificate e tenute in un cantuccio, sebbene siano ricchezza di tutti i sulmonesi.

ABRUZZO LIVE

<https://www.abruzzolive.it/museo-delle-genti-dabruzzo-ingresso-gratuito-ai-donatori-sara-sufficiente-presentare-la-tessera-associativa-o-il-certificato-di-donazione/>

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO: INGRESSO GRATUITO AI DONATORI. SARÀ SUFFICIENTE PRESENTARE LA TESSERA ASSOCIATIVA O IL CERTIFICATO DI DONAZIONE

Pescara. Approvato ieri in Consiglio Comunale il rinnovo della convenzione tra il Comune di Pescara e la Fondazione Genti d'Abruzzo, per la gestione del complesso museale del Bagno Borbonico e del Museo Basilio Cascella. Grazie ad un emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle, a firma del consigliere e vice capogruppo Paolo Sola, sarà garantito l'ingresso gratuito a tutti i donatori di sangue (Avis e Fidas), di organi, tessuti e cellule (Aido), di midollo osseo (Admo), di sangue di cordone ombelicale (Adisco), e di cellule staminali (Adoces).

“Già in sede di approvazione di bilancio 2020, con una mozione avevamo chiesto ed ottenuto l'impegno da parte dell'amministrazione a garantire l'ingresso gratuito ai donatori in tutti i musei cittadini”, commenta il vice capogruppo M5S Paolo Sola, “e questo è il primo passo concreto in questa direzione, che al momento riguarda il Museo delle Genti d'Abruzzo e il Museo Basilio Cascella e presto verrà esteso a tutti i musei cittadini”.

Sarà sufficiente presentare la tessera associativa o il certificato di donazione per avere l'accesso gratuito alle mostre permanenti, per quanto l'iniziativa del Movimento 5 Stelle comprenda anche l'impegno da parte del Comune a chiedere agli organizzatori di eventuali mostre esterne o temporanee l'applicazione di una scontistica ai donatori. “E' un atto di civiltà che ha l'obiettivo di premiare le persone che, quotidianamente, compiono questo gesto di grande altruismo”, prosegue il capogruppo M5S Erika Alessandrini, “soprattutto in un momento in cui dobbiamo tenere bene a mente quanto sia importante il concetto del donare. La sensibilità sociale passa anche attraverso la cultura”.



<https://www.marsica-web.it/2020/06/30/passaggio-di-consegne-nel-lions-club-di-avezzano/>

PASSAGGIO DI CONSEGNE NEL LIONS CLUB DI AVEZZANO

AVEZZANO – L'Ing. Marco Barbieri è stato nominato Presidente del Lions Club di Avezzano. Succede al Dott. Antonio Del Corvo.

Lo scambio di consegne è avvenuto durante la tradizionale cerimonia del passaggio del martelletto, che si è tenuta al "Ristorante Guerrinuccio", alla presenza di numerose Autorità, del Presidente del Consiglio Comunale di Celano Lisa Carusi e del Governatore Distrettuale Tommaso Dragani, del neo eletto Presidente di Zona Annunziata Morgani, dei Rappresentanti del Rotary Tiziana Paris e Paolo Porrini e del Panathlon Fabio Di Battista. La serata si è aperta con l'intervento del Dott. Antonio Del Corvo che ha ripercorso le tappe che hanno caratterizzato il suo anno di Presidenza lionistica che volge verso la conclusione.

E' seguito poi l'intervento del Governatore Distrettuale che ha consegnato un importante riconoscimento al club di Avezzano: l'attestato di Club Excellence.

Infine l'intervento del neo Presidente Marco Barbieri, che ha aperto il nuovo anno con un discorso molto profondo e di grande valore lionistico, ricco di spunti per l'anno avvenire. Con Marco Barbieri si insedia anche il nuovo consiglio direttivo ufficializzato a conclusione della serata.